

IL FRIULI

INSERZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologia, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea Cent. 25.
In quarta pagina: Per più inserzioni prezzi da convenire.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bardesani, e presso i principali librai.
Un numero arretrato costerà lire 10.

Telefoni (Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 5) Telefono.

Dichiarazioni d'amore.

Non è veramente questa la dolce stagione promessa alle effusioni sentimentali, ma, trattandosi di sentimenti diplomatici, non vale che il sole sia nei Gemelli più che in Acquario? La diplomazia manifesta i suoi variabili umori secondo le contingenze politiche, e la politica è una lusingatrice perfida, disposta ad amare e a tradire... in tutte le stagioni.

Però non siamo certo noi che ce ne possiamo dolere; noi che siamo — senza volerlo apparenti — diventati, oggetto di una triplice effusione amorosa!

Sono stati tre infatti le tenere dichiarazioni ospitate a breve scadenza l'una dopo l'altra, verso il fiorito vorone d'Ausonia. Prima s'è pronunciato — a seguito delle allusioni di De Bulow — il non più giovane ma tuttavia avvenente Monsieur Dalcassé, un partito abbastanza conveniente se non vedesse da una famiglia alquanto disordinata e non avesse alle coste delle parentali in béghe senza fine. Poi — quale accompagnatoria d'un poco ferroviario contenente un artistico dono per la ragazza — seguì la dichiarazione di Guglielmo II. un nobile di spirito, improntata a un idealismo amoroso pieno di teneri sospiri; ultimo venne il ben noto, Yvo Chamberlain, il più imperialista dei ministri del giorno, meglio nell'atto, di far all'amore a colpi di sterline.

Ed Ausonia, gentile s'è comportata come doveva: da brava figliuola ha aggraziato cortosamente in faccia ai suddetti un bel sorriso di compiacimento come la buona educazione vuole. Il quanto al resto poi, piglierà il consiglio della mamma.

Non è il caso d'insistere e volere per il momento saperne di più: la dichiarazione insegna che bisogna rispettare le dolci trepidanze seguiti sempre queste toccanti effusioni.

E noi quindi non cercheremo nemmeno di turbare l'intima covata di quest'ora.

Possiamo però, da buoni amici di famiglia, dividere tale soddisfazione, profondamente compiacerci per l'espressione di simpatia che verso noi si rivolge con tanta inaspettata cordialità. Trattasi d'una soddisfazione legittima, poiché, per attraverso alle espressioni inquisite, è possibile, anzi, noi per una speciale tendenza del nostro spirito orfico — la quale ha pure il suo lato buono — abbiamo sempre ostentato di apprezzare l'opera nostra, noi la sentivamo procedere lietamente questa buona ragione dell'ammirazione alcuni. Vedevamo questa terra uscir rigenerata fuori dal bagno di sangue della rivoluzione, e rifugiarci su di essa le eggie iniziate, e da essa levarsi prosperose le industrie tra i sapienti ordinamenti civili! Seguivamo entro ai confini della patria il progresso d'ogni buona idea trionfante sovra i pregiudizi che avea pur troppo giustificati l'ignominioso passato. E sollecitavamo in segreto il giorno in cui il pessimismo nostro sarebbe stato riscattato dall'apprezzamento altrui, e la dignità nostra avrebbe potuto palesemente mostrarsi fuori per riconoscimento delle qualità, nazionali, delle mirabili prerogative di nostra gente!

Ora, questo giorno, è arrivato!

Certo, non è arrivato con lui il completo raggiungimento delle finalità che agitano da sé i nostri il ricomposto Paese, ma è già questo un segno assai confortante del buon cammino percorso. Come è pur certo che a tanto il Paese è pervenuto per intima virtù sua, più che per opera dei governanti. Tuttavia è doveroso riconoscere che un merito — occasionale almeno — lo

hanno avuto i reggimenti attuali, per i quali sono rese possibili queste schietto manifestazioni che io ho lietamente definite « dichiarazioni d'amore ».

Esse si sono incaricate di rispondere a dovere alla terribile apostrofe « L'Italia non può vivere che del suo passato: l'avvenire non le appartiene più ».

Erano parole del signor Thiers, all'indomani di Montanai.

DALLA CAPITALE

Una provvida disposizione del ministro Galimberti.

Roma 4 — Galimberti ritenendo che il servizio postale più importante si svolga negli uffici delle stazioni ferroviarie, ha disposto perché in essi si adibiscano i migliori impiegati che pertanto verranno indennizzati materialmente e moralmente, tenuto conto specialmente del faticoso e affrettato lavoro che devono compiere quasi sempre nelle ore notturne.

Soappata la vacca... si chiude la stalla!

Roma 4 — In seguito alla fuga del cassiere della Banca d'Italia, Fini, il ministro del tesoro ha ordinata una severa ispezione sul modo con cui procede il servizio di tesoreria presso le sedi della Banca d'Italia.

L'Avanti ed il Congresso di Ferrara.

Roma 4 — L'Avanti, in un articolo sul Congresso di Ferrara, scrive che i proprietari di terre hanno mutato tattica, ma lo scopo a cui mirano è reazionario quanto prima, poiché tende a sopprimere nei lavoratori la libertà di sciopero.

Lo stesso giornale si diffonde in questa dimostrazione dicendo che quando si potranno iniziare delle azioni civili contro la Legge, e a questa Legge si porteranno via i quattrini, la Legge saranno distrutti.

Ecco a che cosa tendono, conchiude l'Avanti, le deliberazioni del Congresso di Ferrara.

I trofei di guerra portati dalla Cina.

Roma 4 — I trofei di guerra portati dalla Cina saranno riposti e custoditi nell'arsenale di Venezia.

I nuovi progetti militari — Dissensi ministeriali insussistenti.

Roma 4 — Nel prossimo consiglio dei ministri, il generale Ponza di San Martino presenterà i nuovi progetti militari che dovranno discutersi al principio della nuova sessione.

E' assolutamente insussistente che vi siano dissensi fra i ministri per la nomina del presidente e dell'ufficio di presidenza del Senato, ed è del tutto inattendibile che un ministro parteggi per la conferma di Saracco ed un altro propenda per Fini, non essendo ancora decretata l'apertura della nuova sessione e nemmeno la chiusura della sessione in corso, nessuna questione di presidenza può essere in causa né al Senato, né alla Camera.

I FERROVIARI.

Lo sciopero definitivamente scongiurato.

Roma 4 — Al Ministero dell'interno si assicura che lo sciopero dei ferrovieri è definitivamente scongiurato. Sono attesi in Roma i rappresentanti della Mediterranea per conferire col ministro Giusto circa i deliberati del Consiglio d'amministrazione o prendere altri accordi a favore dei ferrovieri. Dopo di che verranno comunicati ai ferrovieri le deliberazioni prese.

La municipalizzazione.

Roma 4 — Ecco un sunto del progetto della municipalizzazione dei servizi pubblici preparato dal Ministero. Vi accennano alle disposizioni principali.

Il progetto autorizzerebbe i Comuni ad assumere l'esercizio dei grandi servizi pubblici, come quello delle acque, dell'illuminazione, dei mercati, dei forni, ecc. Ognuna di tali aziende avrà un'amministrazione separata dall'amministrazione generale del Comune. Gli utili però si verseranno alla cassa comunale. Ogni azienda avrà una speciale commissione di vigilanza triennale. Gli amministratori e i direttori sono personalmente responsabili. Il progetto sta-

billerebbe anche il referendum sulla municipalizzazione. Ove il referendum respinga la proposta, non potrebbe ripresentarsi che dopo tre anni. Stabilirrebbe anche di potersi risolvere qualunque contratto già fatto con l'industria privata, purché sia trascorso un quinquennio dal contratto.

CRONACA ITALIANA

Una colluttazione coi carabinieri — Vignaroli feriti.

Verotte, a Marino (Roma) due carabinieri vennero a colluttazione con nove vignaroli avvinzati. Il carabiniere Capitani rimase ferito con una pugnata; allora i carabinieri estrassero le rivoltelle. I vignaroli, inferociti, tentarono di disarmare il Capitani, ma questi fece tempo ad espungere due revolvere facendo gravemente al petto, alla bocca e al fianco due aggressori. Alle detonazioni accorsero guardie e cittadini.

Gli aggressori sono noti pregiudicati; furono tutti arrestati.

Scarfoglio e la Serao si separano?

Leggiamo sul *Telegrafo* di Livorno: Edoardo Scarfoglio e Matilde Serao, i due valentissimi proprietari del *Mattino*, hanno iniziato un regolare procedimento giudiziario per conseguire la separazione coniugale.

La signora Serao rimarrà collaboratrice del *Mattino*.

La fuga di un funzionario postale.

Milano 4 — Scompare certo Ugo Monici, possidente da Fiorenzuola d'Arda, che qui assunse la gestione di un ufficio postale succursale dove si abbandonò a qualche irregolarità in seguito alla cattiva piega dei suoi affari generando una distilleria.

Si procede a delle verifiche, ma il deficit si crede sia modesto e coperto da cauzioni.

NEL TRANSVAAL

La pace è prossima?

Parigi 4 — Il *Cauletis* ha dall'Aja Kuiper, intervistato, ha dichiarato che l'intervento olandese nella questione anglo-boera sarà fecondo, e la pace sarà fatta. Tutto il mondo, anche la stessa Inghilterra la desiderano. — Re Edoardo la vuole avanti la sua incoronazione.

PARLIAMO D'ALTRO...

Il carnevale, le ragazze, e il pulpito...

Nel vicino villaggio di Passons c'è un cappellano che tiene ad ogni festa il suo bravo sermone sovra un passo del Vangelo. Senonché, l'altra domenica, il sermone vero invece sovra un passo — dicono così — di ballo, ovvero sul carnevale e le ragazze. E il bravo cappellano parlò infatti in questa guisa esprimendosi: « Voi, ragazze, ora che è carnevale andate a divertirsi, a girare attorno sino a che toccate sulla punta come gli uccelli; badate che benché lo non sia ammogliato, questo cosa lo conosco bene! »

All'inspettata scritta, non è a dire come siano rimaste le ragazze di Passons le quali non si sarebbero mai immaginate un commento ereticale simile, né di venir paragonate agli uccelli accolti sulle punte! Figurarsi che, pigliati in chiacca, e che commosione poi nel tranquillo villaggio!

Viaggio di nozze prolifico!

Un viaggio di nozze che dura undici anni, non può essere fatto che da una coppia americana. Infatti i coniugi Yates, di New York, sposatisi nell'agosto 1891 e partiti il giorno istesso, non sono ancora tornati a casa. Hanno visitato il Canada, la California, il Messico, l'Australia, la Nuova Zelanda, il Giappone, la Cina, la Birmania, l'India, la Turchia, la Grecia, l'Italia, la Francia, la Germania, l'Inghilterra, Madras, la Colonia del Capo, il Madagascar, ed ora sono a Sumatra.

Tornando a New York saranno accompagnati da quattro figli, il primo nato a Melbourne, il secondo a Yokohama, il terzo a Berlino, il quarto al Capo.

Come si vede, dura il viaggio, ma anche la luna di miele!

Granelli di sapienza umana.

Ogni uomo ha qualche angolo celato in cui non vuole volentieri una lampada accesa. — In amore, più si parla piano, meglio s'intende. — Tutte le donne hanno il diritto di crederci belle quando trovano qualcuno che le ami. — Due cuori che si amano, sono due specchi posti di fronte: l'immagine — gioia o dolore — si ripete dall'uno all'altro all'infinito. — In generale le donne hanno qualcosa di meglio da fare che il praticare le arti: l'inspirarlo.

Fra generoso e suocera.

Il genero. — Mi avete detto che vostra figlia ha dello zucchero nell'anima; invece non fa altro che brontolare e gridare tutto il giorno. La suocera. — Tonto vostro, caro mio. Lo zucchero l'ha, ma sta in fondo. Per sentire il dolce, bisogna che la scuotiate ogni tanto.

Interessi e cronache provinciali.

Spilimbergo, 3 — Il ballo della Filarmonia.

Il ballo dato la notte scorsa a beneficio della Società Filarmonica « Giuseppe Verdi » riuscì splendidamente.

Il bisogno di sentire della buona musica da ballo suonata dall'orchestra dei dilettanti cittadini diretta dal bravo maestro Cigaina coadiuvato dal distinto violinista Pittana Enrico ed inoltre la simpatia vivissima con la quale il paese intero guarda alla decorosa e nobile istituzione della Filarmonica che conta già cinque anni di vita, trascorso nella sala Artini, elegantemente addobbata, sotto la direzione dell'infaticabile Presidente ing. De Ròss, un numero grandissimo di persone che a dispetto del tempo di loro vollero divertirsi sia ballando, appagando l'occhio con lo spettacolo di un'animazione durata intensa fino alla fine del ballo e dovuta naturalmente in gran parte alla presenza di moltissimi rappresentanti del bel sesso delle quali non mi azzardo far nomi per non incorrere in omissioni. Dirò solo che delle notabilità cittadine non mancava nessuno.

L'orchestra entusiasmò e le lodi al suo indirizzo fecero non incondizione. Vi furono anche delle maschere elegantissime che diedero all'ambiente un'accento ancor più gaio.

L'incasso, riflettendo che i biglietti furono venduti alla porta senza molestare nessuno, fu oltre ogni aspettativa soddisfacentissimo, dato anche l'improvvisare del tempo e raggiunse oltre lire 250. Come già vi disse dell'orchestra faceva parte l'intera Presidenza della Società Filarmonica e i dilettanti tutti si sacrificarono la nottata intera senza alcuna ricompensa. Vogliamo sperare che una così bella festa possa altre volte ripetersi.

Nozze d'oro.

Ieri i coniugi Lanfranco Osnaldi, d'anni 77, e Bier Anna, d'anni 80, celebrarono in mezzo ai loro figli e nepoti e ad uno stuolo di amici le loro nozze d'oro. È combinazione rara, alle celebrazioni di questo anniversario era presente anche il compare dell'anello Miniscalco Paolo.

La famiglia intera mi prega di porgere i più vivi ringraziamenti a quanti vollero con auguri e con regali rendere più lieta la fortunata ricorrenza.

Matrimonio, 3 — Fra gli agenti.

Ieri una simpatica festucchiuola venne a rallegrare i nostri agenti.

Si trattava di festeggiare il 60° anno di servizio prestato dal buon papà sig. Luigi Rossignoli — che oggi conta 81 anni — presso la rispettabile ditta Plateau.

È un esempio raro di fedeltà e affezione verso i padroni quello che egli ci mostra, e a dir vero sono sentimenti che vengono cordialmente ricambiati dai signori Plateau, poiché anche ieri il figlio sig. Enrico volle presenziare la festa, rendendo così il meritato omaggio al devoto vegliardo.

La bicchierata ebbe luogo all'albergo « Leon d'oro » ed era piacevole il vedere fra i giovani di negozio il giovane vecchio sorridente o ringraziare commosso, per le attestazioni affettuose che lo circondavano.

Ballo di beneficenza. — Vedo affissi i manifesti annuncianti la Festa di beneficenza che avrà luogo qui giovedì grasso a pro dell'erigendo ospedale.

Da quanto appare il programma è altrettanto, e vi sarà — facendo del bene — molto da divertirsi. Fra le tante attrattive vi sono dei regali per le migliori maschere con l'estrazione a sorte di quattro magnifici regali in oro, o non resta dubbio che la festa riuscirà brillante e benefica come lo scopo lo richiede.

Il comitato è composto da persone che sanno fare le cose per bene, ed è questa una sicura promessa per buon successo. Gli inviti da distribuirsi a mano redatti in forma di distichetti sono indovinatissimi e denotano le bon esprit dei compilatori.

Nessuno manchi dunque a questa festa della carità.

S. Vito di Fagnano, 3. — Lo zelo di un brigadiere dei R.R. carabinieri.

Il giorno 23 corr. il signor Righini Luigi, oste di Silveira, fu chiamato a rispondere dinanzi alla Pretura di S. Daniele per una contravvenzione, dichiaratagli per protrazione d'orario, dal brigadiere dei R.R. carabinieri di Fagnano sig. Scarton. Il sig. Righini venne assolto per inesistenza di reato. E' da notarsi che il brig-

diera era stato avvertito ripetutamente dal sindaco che tutti gli esercenti del paese, per delibera di questa Giunta municipale, potevano tener aperti i propri esercizi sino alle ore 22. Il Righini fu posto in contravvenzione alle ore 21 e mezza. Non essendo questa la prima volta che le contravvenzioni fatte dal solo brigadiere sortono un tal esito avanti della regia Pretura, sarebbe augurabile che ne derivasse un po' di maggior cautela prima di esporre degli onesti esercenti, a delle noie e l'erario a delle spese inutili.

Sempre in argomento si hanno pure queste altre lagane.

Si narra per esempio che nell'ottobre scorso egli entrasse con un suo dipendente, senza chiedere il permesso trattandosi di casa privata, nella stanza occupata per lavaggio di maciotti, istituita dalla benedetta confessa Brazza.

Colà si erano riuniti circa 20 ragazze. Erano circa le ore 20, e le vispe fanciulle canticchiavano in coro alcune canzoni. Il suddetto Brigadiere domandò della maestra e le ordinò di far cessare i canti altrimenti l'avrebbe dichiarata in contravvenzione, soggiungendo che i violini avevano reclamato. Risultò poi che questo reclamo non sussisteva per esplicita dichiarazione del violinato. Si voleva quindi proibire, ciò che dalle leggi è permesso di fare sino alle 22.

Via! Non ci par questo il modo più indicato per guadagnare la benevolenza del Paese, né per garantire alla legge quel rispetto che le debbono tutti i buoni cittadini.

Cividale, 2 (ritardata) — Memoriale audace.

Proseguendo, e sempre ben inteso col dovuto rispetto alle persone, che nelle Amministrazioni sono mutabili e che quindi non entrano nella vertenza, come Pitato nel dredo, si soffermeremo a trattare delle retta, l'una seria e l'altra ipotetica.

Di quella seria basteranno i dati che seguono. Di quella ipotetica, nella quale si trovano delle lacune e delle omissioni, diremo poche parole, convinti che se non fosse esatta, sarebbe lo stesso che negare l'esistenza di Dio.

Si è osservato che non figura alcuna spesa per medicinali (quando vi sono ammalati, questi vengono passati allo Spedale) e si è dimenticati di rammentare che non è neppure accennato il tabacco da fumo, che è il più desiderato farmaco dei poveri vecchi.

Eppure l'una e l'altra spesa è compresa nello stipendio complessivo, colla differenza che la spesa per medicinali è insignificante, mentre quella del tabacco si aggira intorno alle 60 lire.

Ma questi non sono rilievi che meritino censura, una volta che è risaputo che i conti morali, pur comprendendo la verità vera dei redditi, sono stilati in succinto, per brevità di esposizione.

I dati di confronto che offriamo per contrapporre alla retta seria, non sono dall'oggi, ma neppure remoti, ed in ogni modo collimano al caso, specialmente se si tien conto della inferiorità patrimoniale, che può da un momento all'altro variare di ben poco.

L'Ospedale di S. Daniele ha un patrimonio di lire 151,782.94 e le sue rette, in forza delle affluenze extra comunali, sono: per i maniaci a carico della Provincia lire 1.05; per gli ammalati a carico dei Comuni e dei privati lire 1.41. Per i ricoverati a carico dell'Ospedale lire 1.07.

Il numero delle presenze tocca: maniaci 52,254; dozzinanti comunali e privati 7503; ricoverati 4863.

Questo Ospedale modello spenda medico, chirurgo, farmacista, cappellano, capo infermiere, 14 infermieri, 7 suore, portiere, sotto-portiere, barbieri e sante.

L'Ospedale di Latisana, con una macchina rendita di lire 8700 rappresentata da un patrimonio di lire 174,000 ha una retta di lire 1.75, ed accoglie in media ammalati per 3302 presenze.

Ha due suore ed una infermiere. L'Ospedale dei poveri infermi di Palmanova ha un patrimonio di 253,983.60 lire con la retta di lire 1.52. Il numero delle presenze è di circa 13,000 delle quali 8000 a pagamento e 5000 gratuite.

Stipendio il medico direttore con lire 1500, il capellano con lire 480, l'infermiere capo con lire 720, l'infermiere con lire 360 e il vitto, due infermiere a lire 1 al giorno, una cuoca a lire 504, un portiere a lire 360 e il vitto. L'Amministrazione ha trovato la sua

UDINE

risorse, amministrando un altro Istituto ed ha potuto in brevi anni provvedersi di un comodissimo locale, acquistato, dall'opario.

L'Ospedale Civile di Portogruaro con un patrimonio di lire 304,819,00 ha una retta di lire 1,30,87. La media delle presenze è di 22,000.

Per contratto 9 ottobre 1857 passa alle mura di Providence, addetto al servizio inferno, cont. 86,42 per presenza, a compenso del vitto, assistenza e medicinali, ed aggiunge lire 2203,70 per provviste e manutenzioni biancheria; utensili e mobili.

L'Ospedale di Feltra, ha un patrimonio in beni stabili, capitali, mutui, iscrizioni nel gran libro del debito pubb. nazionale di lire 508,111,80.

La sua retta è di lire 1,50 per gli ammalati del riparto medico e di lire 2 per il riparto chirurgico.

I dozzantini pagano lire 3 a 5 per per le malattie mediohe e da lire 4 a 7 per la chirurgia.

Per maniaci assunti a carico della Provincia e dal Comune lire 1,10 a carico della famiglia da lire 2 a 5. Media annua di ammalati 23,000, di maniaci 43,000.

Ha poi 16 persone di servizio.

L'Ospedale di Spilimbergo ha un patrimonio di lire 110,048,48.

Ha poche presenze e la sua retta è di lire 1,04.

E potremmo seguitare se non ci facesse difetto lo spazio.

Ovunque malgrado i modesti patrimoni, pur aggravati da altri impegni, riescono a sbarcare il lunario senza tema di compromettere le sostanze.

Con questo non intendiamo di fare alcun apprezzamento sul funzionamento regolare del nostro Ospitale. Che Idio ci guardi.

Soltanto a noi, nella nostra pochezza, e per quel poco che abbiamo potuto apprendere, studiando a nostra fatica e spesso la questione venuta a galla, per un eccessivo risentimento, non già provocata per malanno, ci sembrano possibili le riforme, nel concetto e nel senso, di una più larga sfera d'azione.

Non ragioniamo in senso inverso del memoriale ospitaliero.

Noi, forse stupidamente, non vorremmo mai basarci sul numero degli ammalati che potrebbe dare Cividale, per abbassare la retta, perchè sarebbe troppo fucile il problema, ma vorremmo trovare il modo di fare la concorrenza ad altro Istituto, per avere l'affluenza da quelli del di fuori, i poveri, ossia l'Ente Comune, che ha il beneficio di possedere questo P. L., ha il diritto di goderne i vantaggi.

In ogni modo proveremo che la C. di R. di recente fondatazione e di cui ha gran merito l'egregio sig. Marioni Giovanni, ha recato vantaggi grandissimi al Comune e nessun danno all'Ospedale.

Ma per proseguire dobbiamo ripetere che da parte nostra non vi è malanno, con chiochessia, e che non aspiriamo a farci belli, a gonfiar palloni, a donigrare nessuno ecc. ecc. Siamo disposti a stendere la mano al più acerbo nemico.

Che se non fosse questa la nostra genuina intenzione, o che qualunque ci trovasse in dolo, siamo pronti a farci amputare le dita che ci reggono la penna per non scrivere più... corbellerie.

Il vegliano dell'oparia. — Ieri a sera, malgrado il tempo, il vegliano della società operaia, riuscì animato.

Principio d'incendio. — Nei locali della birreria all'« Abbondanza », ieri al manifestò il fuoco. Il proprietario soffrì un danno di lire 200.

Lattinara, 4 — Echi del disastro. — Il Sindaco ha pubblicato il seguente manifesto:

Concittadini!

A nome anche dei parenti delle povere vittime dell'incendio Comenzi, Vi esprimo i più sentiti ringraziamenti per l'imponente dimostrazione d'affetto resa ai loro cari Estini e serbatoio eterna gratitudine perchè una vera ondata di popolo, ad onta del tempo perenne, faceva un solenne plebiscito di dolore e di pietà per coloro che così miseramente, perirono e di conforto per i loro congiunti.

Lattinara, 3 febbraio.

Il Sindaco: A. Marin.

Oggi si riavvone qualche altro pezzo carbonizzato della misera vittime.

Si stanno demolendo le parti di mura che minacciavano di rovinare.

A proposito del giudizio sull'istruttoria relativa a quest'orribile incendio, non intendevamo affatto ieri — esprimendo le nostre lagnanze per il trattamento serbato ai giornalisti — di alludere all'egregio dott. Dall'Oglio tanto chiaro, quanto cortese magistrato.

Questo diciamo con piena soddisfazione in quanto che sappiamo di avere soltanto — esprimendo quella lamentela — interpretato il sentimento legittimo di tutta la stampa locale contro un sistema degno d'altri tempi!

(N. d. R.)

S. Giorgio di Nogaro, 4 — Assegnazione di premi ai coltivatori di barbabatole. — In seguito ai concorsi a premi banditi per la passata campagna 1901 dalla fabbrica di zuccheri di S. Giorgio di Nogaro, e alla relazione dell'apposita Commissione aggiudicatrice, domenica ventura 9 febbraio alle ore 10 ant. avrà luogo in S. Giorgio di Nogaro nella sala Cristofoli la premiazione.

Gli agricoltori restano invitati alla modesta cerimonia.

L'egregio sig. prof. Bonomi Zaccaria ha aderito di tenore in tale circostanza una breve conferenza sulle migliori pratiche colturali e sul razionale impiego delle polpe e dei melassi nella alimentazione del bestiame.

Pontebba, 4 — Pulizia e sconcezza. Ieri venne dal Municipio appaltato il lavoro di sgombrare della neve sulle vie pubbliche. Indovinate! L'Autorità Municipale non si ritenne in obbligo di far sgombrare la via comunali secondarie che mettono alle diverse abitazioni del paese, compresa quella dell'Ufficio Telegrafico! Si domanda alla R. Prefettura; ma a chi spetta tale lavoro? La strada comunale per portarsi all'Ufficio Telegrafico, non deve servire per pubblico? Di tale sconcezza che cosa diranno i forestieri che debbono recarsi a quell'Ufficio?

Contravvenzioni per caccia abusiva. Vennero dichiarati in contravvenzione per caccia abusiva i seguenti individui:

Tavella Germanico di Casarsa.
Molinari Francesco di Manzano.
Blasutig Antonio di S. Pietro al Nat.
Foschia Ilario e Cimbaro Antonio di Ciseris.

Mauro Giuseppe e Venturini G. B. di Tricesimo.
Pinoso Pietro di Tercento.
Maddalena Luigi di Fanna.
Locatelli Eugenio di Crodorpo.
Rossi-Mel Giuseppe, Del Piero Gabbi Angelo, Mijorin Santa e Toffoli Antonio di S. Quirino.
Roveredo Francesco di Montereale.
Bernardis Amato Pietro e Holzioco Luigi di Favia.
Mastroni Brmeneghilo di Merotto.
Carlet Francesco di Caneva.
Paron Angelo di Bareta.
Polo Grava Vincenzo di Aviano.

Agli agenti che elevarono le contravvenzioni vennero corrisposti i premi stabiliti dalla Commissione provinciale per la repressione della caccia abusiva e dal Circolo cacciatori friulani. Quest'ultimo poi assegnò un premio speciale alla guardia forestale Duri Domenico di Cavazzo Carnico per l'opera sua volontarosa ed efficace prestata nel territorio di quel comune.

COMUNE DI GEMONA. AVVISO.

Si rende noto che la fiera di San Biagio che doveva aver luogo oggi 3 febbraio venne, in causa del cattivo tempo, trasportata nel giorno di lunedì 10 corrente.

Gemona, li 3 febbraio 1902.

p. il Sindaco
Gio. Batt. Venturini.

Il mal tempo.

Da Tolmezzo, in data 3, scrivono:

Calmatosi il vento del nord, nevica fortemente su tutta questa regione alpina; le comunicazioni stradali sono interrotte per la quantità della neve, il tronco che da Tolmezzo mette alla stazione per la Carnia è continuamente spazzato dal fendi-neve, le comunicazioni più alte richiedono più tempo.

L'altezza della neve qui misurava alle 4 pom. 30 centimetri, ad Ampezzo 90, a Forci di Sopra metri 1,50, a Comeglians e Paluzza 50 centimetri, a Pontebba 60. E continua a nevicare.

Da Wischnier Felicità ci scrivono in data 3:

Da tre giorni nevica a intervalli. Al momento che scrivo, ore 14, si misura un metro d'altezza, e cade tanto fitta che cresce 15 centimetri all'ora; se continua così, saremo addirittura bloccati. Con tutto ciò la posta d'oggi arrivò con una sol ora di ritardo (dalla stazione ferroviaria Lees-Valdes fin qui 30 chilometri) grazia il via vai dei carri che tennero sgombra la strada.

Il danno maggiore lo risentiranno gli operai addetti alle cave di pietra per questa galleria lunga oltre sei chilometri. I lavori verranno probabilmente sospesi temporaneamente, se la neve continua a cadere.

Ne risentiranno non lievi danni l'impresa soprattutto, della quale è assunto il benemerito e filantropico sig. co. Giacomo Cecconi.

Con altra mia vi darò estesi particolari.

Kraftan caldi, tutti i giorni trovansi alla Pasticceria Dorta in Mercatorchies.

Legg contro la Tuberculosi.

Ieri si è radunata la sessione di Udine; erano presenti il dott. Pennato, che presiede la seduta in luogo del dott. Marzuttini indisposto, il dott. O. Luzzatto segretario, il senatore Peolice, il dott. G. B. Romano, il dott. Borghese, l'ing. Cantarutti e l'ing. Candelani.

Si discussero vari argomenti, e fra gli altri le proposte pratiche fatte dal senatore Peolice nei suoi articoli nel Friuli. Per ultimo si diede notizia della circolare in argomento, del Prefetto di Torino, e fu incaricato il Peolice di pregare il nostro comm. Doneddu a diramare una simile per scatenare la snonolenza che regna in argomento nelle nostre campagne. Sappiamo che il sig. Prefetto ha aderito volentieri ad associarsi al Prefetto di Torino nella nobile iniziativa.

Si verificò che la precedente Giunta municipale ha ordinato la spuntacchiere decretata dalla Giunta antecedente; solo che buona parte di queste giaccono ancora nei magazzini. Difatti nella Sala dell'Adesione non se ne vede. Ma a questo si rimediò senza dubbio.

Interessi degli operai.

Pro Camera di Lavoro.

Ieri sera il Comitato organizzatore tenne seduta e fissò in linea di massima che la conferenza per la istituzione Camera di Lavoro debba aver luogo il giorno 15 corrente.

La Scuola popolare.

La lezione di questa sera.

Oggi 5, alle ore 20,30, lezione: *Nozioni di economia politica.* — Docente: on. avv. U. Caratti.

La buca dei reclami.

Parola data...

Non so davvero capire per quali ragioni alcuni negozianti di chiochieria e manifattura domenica scorsa, dopo la nota convenzione, non chiusero alle ore 12 bensì dopo le 13.

E' sfumato l'accordo? Non lo credo. Hanno quindi mancato di parola? Giro il reclamo alla benemerita Unione Agenti.

Sissax.

NOTERELLE A VOLO.

Gli affari degli... autoli.

Generalmente non è sistema da seguirsi quello di parlare degli affari altrui, ed è ancora più visto quando si... sparla degli altri; ma — via! — come volete che io possa fare a meno di ricordarvi gli atti dei nostri buoni amici crociati, quando questi atti vengono a darci ragione?

Democrazia... con qualifica.

Il presidente del C. D. C. (Circolo Democratico Cristiano) di Udine, D. Franzl, clericissimo giovane simpaticissimo, è un pò ingenuo: Se lo lasci dire senza aversela a male. La prova di ciò è l'articolo « Conservatrici la Chiesa », fatto pubblicare da lui nell'Incrociato la settimana scorsa, in cui si vuol dimostrare che la Chiesa non è stata e non è conservatrice, ma è più che progressista, democratica per eccellenza.

Il giorno dopo nell'Incrociato stesso l'avv. Cassola, notoriamente capocchia dei clericali udinesi, protesta contro l'asserzione del presidente d. c. ed annunzia allo strabiliante lettore che, leggendo quel Conservatrice la Chiesa? — abbracciante due colonne e con tanto di punto interrogativo — ha provato « un senso di tristezza ».

L'Incrociato spiega la faccenda come un equivoco e si rallegra di averlo... dissipato.

Tutto ciò per chi non è privo del comprendonio vuol dire: Cassola, clericale del vecchio stampo, a nome della più numerosa e intransigente fazione del suo partito, e con molta probabilità, per annunciare il pensiero di chi sta... alla testa, fa una paternale ai giovanetti audaci e poco disciplinati del partito:

« Che democrazia? non è senza altra qualifica? I clericali sono a devono essere conservatori, come dice il punto, non democratici? con o senza altra qualifica... di cristiani! »

Baruffe in famiglia. — oh, là! Sarebbe interessante sentire, su ciò, il parere di don Edoardo Marceuzzi.

Bancarotta anche più in alto?

Romolo Murri, l'apostolo della democrazia cristiana a Roma, si ritira a vita privata, abbandonando il campo. C'è qualche maligno che non vuol credere alla salute deperita dell'apostolo, ma calunnia che in alto si volle

il ritiro del focoso prete dall'arriago giornalistico. Naturalmente, i brani della *Voce della Verità* e dell'*Osservatore Romano*, in cui si riprende il Murri (come fa un papà col figlio che ha perpetrato una grossa magagna, o lo tira per le orecchie) e che vennero ricordati anche dall'*Avanti!* sono tutte invenzioni... non c'è da strabillare.

La Banca dei preti... ventiseptembrista!

La Patria di lunedì, nella rubrica *Voci dei privati*, accoglieva il seguente comunicato:

Una istituzione clericale cittadina con tendenze liberali

Con compiacenza lessi nella *Patria* che a sceglierli della locale Banca Cattolica furono eletti il cav. Pietro Miani ed il cav. Francesco Peolice.

Che gli egregi cavalieri siano buoni cattolici, non vi è dubbio; ma che essi siano clericali, come clericali vorrebbe fosse la Banca Cattolica, nessuno può crederlo, perchè, dati certi principi sempre professati dai preti cavalieri, sarebbe un'offesa il crederlo.

Dunque, alla Banca Cattolica si preferiscono i cavalieri della Corona a quelli papalini ed ai cavalieri clericali. Questo fatto non è tendenza liberale della direzione e degli impiegati, è un segno evidente del trasformismo che va assumendo il clericale istituto.

E' toro utile, a questo proposito, notare che, a domanda del socio Franzl nell'assemblea se fosse vero che la Banca Cattolica il 20 settembre, la nota festa chiudera i suoi battenti, il presidente Martignoni affermò essere ciò vero, e soggiunse, se lo si fece uniformarsi agli altri istituti di credito.

Quindi, sarebbe desiderabile che anche gli atti della Banca Cattolica venissero distribuiti a tutte le istituzioni di beneficenza della città e non come si fece fin'ora, ai soli clericali. Ma si farà un passo per volta.

Asissax.

Ci vuol poco a capire che chi scrisse queste righe è un clericale amareggiato dalla tendenza presa dal cattolico istituto di credito: un clericale che cerca di impedire il lamentato trasformismo della banca.

I cavalieri papalini, chiamati in causa, sembra vogliono parlare: infatti la Patria di ieri annunzia per oggi una lettera del cavaliere di S. Gregorio Ugo Loschi.

Staremo a vedere cosa dirà il cav. Loschi: in ogni modo noi arrammo preferito che la Banca Cattolica fosse lasciata in pace a compiere pacificamente la sua virata di bordo, a chiudere italianamente i suoi battenti nella festa nazionale del XX Settembre, fino al momento in cui poteva proclamarsi banca, senza la qualifica di cattolica o liberale.

Interpelliamo.

— Porchè il *Crociato* non parlò, nel suo esteso resoconto dell'assemblea della Banca Cattolica, dell'appunto mosso dal sig. Franzl alla Presidenza?

Chi la fa l'Aspetti.

Il *Giornale di Udine* di ieri critica spietatamente alcuni svariati che attribuisce al corrispondente del *Gazzettino*; ma il bello, anzi il brutto sta in questo: che il *Giornale* nel numero stesso incorre anch'egli in una allegria tipografica, ponendo sotto l'annunzio del tragico suicidio di Cassignacco le parole: *Prezzi di convenienza!*

I discorsi degli altri.

Per istrada:

— Siete democratico cristiano?

— No, sono democratico... maomettano.

SER BRUNETTO.

Assemblea al Collegio dei Ragionieri.

L'assemblea del Collegio dei Ragionieri del Friuli che ebbe luogo ieri sera, deliberò, dopo animatissima discussione, di annullare le elezioni del 24 gennaio. Si passò quindi alla nuova votazione: Vennero eletti a consiglieri: Piva rag. Federico e Quarina rag. Carlo con voti 13, Moretti rag. Paolo e Bottesi rag. Vittorio con voti 12, Marchesini prof. Giorgio e Bonardis rag. Giorgio con voti 11, D'Adda rag. Addo con voti 10.

A revisori: Visintini rag. Quinto con voti 14 e Fabris rag. Giuseppe con voti 4. Il rag. Addo D'Adda riportò, come revisore, voti 5, ma, essendo stato nominato consigliere, subentrò in sua vece il rag. Fabris.

Speriamo che il nuovo Consiglio sappia infondere al Collegio l'energia di cui abbisogna.

Stagionatura ed assaggio della seta.

Sete entrato nel mese di gennaio 1902 alla stagionatura:

Greggio colli n. 60 k.	5945
Trame » » 1 » »	55
Organzini » » » »	—
Totale colli n. 61 k.	6090

all'assaggio:

Greggio » n. 184	—
Lavorate » » » »	—
Totale n. 184	—

Lui, lei, e... l'altro. La scenetta ha luogo nei pressi di un'osteria in parrocchia di S. Giorgio.

E' giorno di domenica e, son le 4 pomeridiane.

I protagonisti che stanno per entrare in scena sono: il marito, un uomo sulla quarantina, la moglie, una disorta bruna di circa 30 anni, l'altro un bel giovanotto dal fine corvino e d'alta statura.

Il marito passeggia su e giù per la via. Sa che l'infedele deve entrare nell'osteria, e con lei l'altro, un amico forse, che gli aveva reso il servizio di ro Menelao.

Passano i minuti, lunghi come secoli, e stanno d'aspettare il geloso pensa bene d'entrare in un'altra osteria quasi dirimpetto e sorvegliare non vista i due colombi, ammazando il tempo con un bicchier di vino.

Finalmente ecco spuntare la donna ed entrare nell'osteria. — Fremente di rabbia il marito attende che la coppia infedele esca per sorprendere e servirlo... all'aperto; ma intanto i bicchieri ch'egli tracanna per darvi coraggio a sopportare il suo disdoro, non si contano più.

Ad un tratto la porta dell'osteria si apre e ne esce l'infedele... sola.

Il marito si alza, paga traballando lo scotto, insegue la moglie ed improvvisa sulla via una scenetta.

La moglie finge cadere dalla nuvola, sapendo che l'amante (il quale aveva visto la manovra del marito ed era fuggito dall'osteria per un'altra parte sconvolando un mucchietto) ormai era in salvo.

Ma il marito bestemmia, grida e dichiara che aspetterà l'uscita dell'autore delle sue disgrazie per conioiarlo per bene.

Per molte ore infatti rimase in sedaglia; facendo invano la ronda a zig zag; e infine se ne ritornò a casa... dove si sfogò bastonando la moglie e terminando col... chiederle scusa.

La scenetta fu il tenore dei discorsi e del frizzi di tutte le comari del vicinato!

Il suicidio di una vecchia ottantaquattrenne. Al momento di andare in macchina apprendemmo ieri che era stato rinvenuto fuori porta Aquileia ai mulini di Cassignacco il cadavere di una vecchia.

Ci siamo subito recati colà, ma nessuno sapeva darci particolari precisi, nè indicarci con esattezza il luogo dove fu fatta la lugubre scoperta. Anzi varie Autorità interrogate dichiararono che nessun rapporto era pervenuto dal fatto.

Approfondendo della cortesia del dott. Capparini di Cassignacco, che passava ora sulla vettura, e che l'ipotesi gentilmente a nostra disposizione, ci dirigemmo verso il paese. Domandandone alle persone che incontrammo per via riuscimmo ad avere più precise notizie. Il cadavere fu rinvenuto nella roggia che scorre a piedi della fabbrica Spezzotti, distrutta dall'incendio.

Le guardie campestri n. 3 e 4 avvertite da alcuni contadini che un affogato galleggiava presso le chiochie, che si trovano a pochi metri dal motore idraulico della pilastra Degani, accorsero sul luogo ed estrassero il cadavere.

Era quello di una vecchia, ricoperto dalla sola camicia e di un corsetto bianco. L'infelice non portava alcuna traccia di ferite o violenze sul suo corpo. Nessuna contrazione spasmodica ne aveva deturpato il viso. Pareva che dormisse. Da alcuni presenti venne riconosciuta per la vedova De Faccio Teresa, nata Del Turco, d'anni 84, da Luvria (Pradamano). Abitava in Via S. Odorico N. 89 col figlio Giuseppe De Faccio d'anni 58 e la nuora. Il dott. Capparini il quale osservò il cadavere, depresso sopra le macerie della distrutta fabbrica, riconobbe nella morte le caratteristiche della polagra.

Quindi è a supporre che in un'improvvisa esaltazione morbosa, si sia suicidata gettandosi nella roggia.

I famigliari ci dissero che la Teresa, si era alzata di notte fuggendo da casa, e che solo alla mattina si accorsero della sua sparizione. Corsero per il paese cercando e seppero poi del suicidio.

Quando facemmo ritorno in città, si attendevano le autorità giudiziarie per le solite constatazioni, ed a guardia del cadavere, stavano le due guardie campestri.

I funerali di una giovanetta. Con il concorso di numerosi amici, e delle alunne delle Scuole comunali e magistrali e di varia Autorità della R. Finanza, questa mattina venne accompagnata all'ultima dimora la salma della giovanetta Ester Pasqualis, d'anni 13, figlia dell'ispettore delle R. guardie di finanza, cav. Pasqualis, tolta all'affetto dei suoi cari da improvviso morbo.

Anche l'Istituto filodrammatico T. Ciconi, rappresentato dal sig. De Candico vice-presidente e direttori Top

chio, dott. Doretta e prof. Lesna, os- cando la defunta allieva dilettante, con labaro presa parte ai funerali.

Diverse bellissime ghirlande di fiori erano portate a mano, tra le quali una mandata dalle allieve dell'istituto T. Cicconi alla loro compagna.

Dopo l'assunzione alla salma nella Chiesa del SS. Redentore, il convoglio funebre processò pel Cimitero.

La prodigalità di un ubriaco. Alle 8 sera di ieri sera tre giovani studenti, Orsatti Nino, Bertato Giuseppe, Agosti Pietro, passavano per Via Bertaldia, quando da un'osteria di quei puraggi, uscì correndo un uomo avvinazzato che avvicinandosi all'Orsatti lo fermò, e ponendogli in mano, con grande sorpresa del giovanotto, una manciata di franchi, una diecina circa di lire, con fare enfatico gli gridava: «chiapa vuestri bès e daju al prim par che tu ghialte par strade!»

Il giovanotto si schermiva e non intendeva di farsi distributore di tali sussidi fatti in forma così strana, ma insistendo quel prodigo, ed avendo capito d'aver che fare con un ubriaco, per non avere questioni si allontanò di qualche passo e quando quel bel tipo, andò per la sua strada, si recò all'osteria per deporre il denaro. Là trovò appunto una donna che discendeva moglie di quel mattacchione, ritardò le monete che il marito, profondava così a larghe mani.

Il fatto merita di essere raccontato ad onore di quei giovanotti, perchè invece dell'onesto Orsatti e degli altri suoi amici si fosse trattato di qualche biricchino, certo quei denari avrebbero avuto un'altra fine.

La solita contravvenzione abusiva. La pollivendola Della Maestra Rosa, d'anni 55, abitante in Prachiuso, ieri alle 9 faceva contrattazioni di pollame in Vico del Portello, località che non è indicata per tali operazioni. Il vigile Franceschini la pose in contravvenzione.

La celebre compagnia S. Jambasiani diretta dal mondiale maestro Samalascu di passaggio per recarsi al Minerva, sarà questa sera al caffè Doria, alle ore 22, un concerto vocale strumentale.

E sempre sul via! Gasparini Pompeo, d'anni 25, abitante in Via Cioegna n. 32, macellaio ieri alle 1 e mezza pom. percorreva con un carretto a mano il Viaso estero della ferrovia. Il vigile Moretti lo denunciò per la contravvenzione.

All'ospedale. Ieri sera alle ore 10 il facchino Bertoni Luigi d'anni 18, venne medicato dal Sanitario del Joale Ospitale per contusioni ed escorizzazioni alla schiena riportate in rissa. Guarirà in giorni 10.

Bambino smarrito. Venne ritrovato ieri mattina, la via Cavour, un bambino di circa 3 anni. Provvisoriamente fu ricoverato presso Luigia Tonon in via Castellana n. 3.

Ci credono che i genitori andarono a riprenderlo alla sera.

Alla Scuola e Famiglia. Il Comitato della veglia ciclistica ha allargato lire 20 (ricavo del palco della vigilia) a Giulia Angeli Pegolo e obblazione dell'avv. Bertoldi in sostituzione di palco.

La Direzione della «Scuola e Famiglia» ringrazia.

Buona usanza.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di Sisto Colle di Argegnan: Bartolissi cav. uff. ing. Giuseppe Ire 1. Pini Raffaele Gaetano: Calderara Augusto lire 2.

Alla Scuola e Famiglia in morte di Zanuttini dott. Eugenio: Sella Giuseppe fa G. B. lire 2.

Trombetti Amalia: Anna Berles lire 1.

Gravil Vincenzo: Francesco Bigolinando lire 1.

Costantini Domenico: Cherubini Pietro lire 1.

All' Istituto Derelitte in morte di Conti Alessandro: Luigi fu Antonio Zanparo lire 3.

Milanesi comm. Andrea: Giacometti Pietro nob. Linda lire 2.

Santi dott. Virgilio: Giuseppe Mansini lire 1.

Anna Facchini: Capitano Dugano lire 1.

Pietro Del Fabbro: Enrico Mason lire 1.

Liquidazione volontaria.

La Ditta De Agostini Spero di Udine (Via Cavour 2) avvisa la sua gentile clientela, che per altre occupazioni che va ad assumere il suo Direttore, pone la liquidazione tutta le merci esistenti nel suo negozio e cioè sterie, velluti, nastri, biancherie, merletti, ricami, maglierie e mercerie diverse.

Le merci saranno fissi, e notevolmente ridotti nel prezzo di costo.

La vendita incomincerà dal giorno di giovedì 23 corrente in poi col seguente orario:

Dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 17

socetto i giorni festivi.

Udine, 20 gennaio 1902.

CARNOVALE. Gran veglia dell'Unione Escenti di stasera al Minerva. - Rivelazioni.

So tutto. Quei baldi giovinotti che in una gran fabbrica, da me vista ieri di sorpresa, stanno preparando una caratteristica mascherata, sono venuti nella saria determinazione di raccontarmi ogni cosa, affinché, dando sfogo alla mia solita loquacità, possa dire il vero, anziché andar strombazzando notizie false. Dunque la loro mascherata rappresenterà il commercio coi tipi caratteristici dei vari paesi del mondo. Gravi turchi ed eleganti persiani dagli abiti a tinte smaglianti, venditori di ricchi ed artistici tappeti; svelti beduini del deserto, insinuanti beduini delle Piramidi, figure fantasiose degli ampi mantelli candidi, offerti polveri d'oro, profumiere, figure, cosmetici, oggettini d'avorio, ghanesi chiusi tutti chiacchero ed inchini, giapponesi perspicaci, stitillanti magnificando le loro porcellane, il the, i ventaglietti, gli ombrellini, le sterie ecc. Finalmente il burbero inglese, il tipo per eccellenza del commercio europeo, dominante tutto il mondo.

Immaginasi come dovrà riuscire simpatica e briosa una mascherata, con il geniale e appropriato concetto e fatte da chi sa trattare il commercio, trasformando la platea del Minerva in un fantastico mercato.

Ieri sera pregati quei briosi giovinotti che preparano l'altra mascherata, di lasciarmi assistere alle loro prove, e fui introdotto nella loro sala dei concorsi, a patto però di serbarlo il segreto. Come vedete, mantengo la parola. Hanno messo insieme un'orchestra completa, c'è perfino la gran cassa, e suonano e cantano bellissime canzoni. I costumi sono elegantissimi: cuizucolini corti, pelude di raso, tube... ma non posso dir di più, perchè ho promesso il silenzio. Il direttore dell'orchestra è insuperabile per brio e disinvoltura, invece della solita bacchetta avrà in mano... ma purtroppo non posso raccontarvelo. Entreranno in teatro in bell'ordine, cantando e suonando... ma anche su questo punto devo star zitto.

Insomma chi vuol saperne di più, chi vuol ridere e divertirsi venga questa sera al Minerva, dove ci sarà da star allegri anche per coloro che non ballano. Il Pellegato.

La signora Giulia Angeli Pegolo ha messo il suo palco a disposizione dell'Unione Escenti per il ballo di questa sera. Il Comitato ringrazia.

Ballo di Società «Circolo Operaio». Sabato, al Teatro Nazionale, avrà luogo il tradizionale ballo mascherato di Società «Circolo Operaio».

Sappiamo che il Teatro per cura dell'infaticabile sig. Cominetti, sarà adobbato non plus ultra.

La tassa è di lire 2.50 coll'obbligo di condurre due donne.

Speriamo che anche quest'anno, come per gli anni passati, gli operai amanti di Tersicore non vorranno fare a meno di intervenire.

Cronaca giudiziaria.

Dal bollettino Giudiziario - Goggioli, giudice del Tribunale di Udine è promosso alla prima categoria, Osoli, giudice a Udine è trasferito a Verona. Contini sostituto procuratore a Lanciano è nominato giudice a Udine.

Cancellieri, scrivete stretti! - Il ministro delle Finanze ha diramato una circolare alle intendenze di finanza ed agli ispettori demaniali, invitandoli a porre un freno alla scrittura troppo larga dei funzionari di cancelleria i quali non sanno contenersi entro il numero di sillabe prescritte dal regolamento.

CRONACA DELLO SPORT.

Società udinese per le corse a cavallo. La Direzione ci comunica questi appuntamenti:

Giovedì 6 corr. - Meet al Canile (strada di Pradamano) ore 13.30.

Domenica 9 corr. - Meet alla Rotonda (fuori porta Venezia) ore 14.

FRA LIBRI E GIORNALI

La Novità. Abbiamo ricevuto il N. 2 dello splendido giornale La Novità, tesoro delle famiglie, giornale mensile illustrato di mode, lavori femminili ed eleganza, pubblicato dalla Società Editrice Sonzogno di Milano e che ha raggiunto il suo 59° anno. - Costa L. 7.00 al volume; L. 4.00 il semestrale e L. 2.00 il trimestrale. - Si pubblica al primo d'ogni mese.

Per la sua convenienza ed utilità lo raccomandiamo alle nostre gentili lettrici.

Banca Cooperativa Udinese.

Società Anonima. Situazione al 31 Gennaio 1902.

Table with financial data: Capitale versato (Azioni 8003) L. 215,075.-; Riserva (Soci 1018) L. 98,905.07; per infortunati L. 1,522.47; cecili valori L. 1,353.24; Totali L. 316,855.78

Table with financial data: Attivo: Cassa L. 12,916.76; Portafoglio L. 2,380,232.61; Anticipazioni sopra pegno di titoli a merci L. 16,000.-; Conti Correnti garantiti L. 57,885.66; Valori pubblici e industriali di proprietà della Banca L. 197,365.04; Debitori e Creditori diversi L. 34,977.87; Banche e Ditte corrispondenti L. -; Cauzione ipotecaria L. 80,000.-; Stabili e mobili di proprietà della Banca L. 16,089.94; Effetti per incasso L. 11,178.90; Depositi a cauzione operazioni diverse L. 200,049.80; Depositi a cauzione impiegati L. 20,000.-; Depositi liberi e volontari L. 6,200.-; Imposte e tasse L. 194.40; Interessi passivi L. 6,974.18; Spese di ordinaria amministrazione L. 1,846.06; Totali L. 2,889,988.96

Table with financial data: Passivo: Capitale sociale L. 215,075.-; Fondo di riserva L. 98,905.07; Fondo per eventuali infortunati L. 1,522.47; Fondo per event. cecili valori L. 1,353.24; Depositi in Conto Corrente ed a Risparmio e Buoni fruttiferi a scadenza fissa L. 1,021,760.57; Banche e Ditte corrispondenti L. 321,307.70; Debitori e Creditori diversi L. 28.42; Dividendi L. 5,758.55; Depositi a cauzione operazioni diverse L. 200,049.80; Id. a cauzione impiegati L. 20,000.-; Id. liberi e volontari L. 6,200.-; Utili netti 1901 L. 21,000.87; Utili corrente esercizio e risconto 1902 L. 25,030.37; Totali L. 2,889,988.96

Udine, 31 gennaio 1902. Il Presidente: Gio. Batt. Spazzotti. Il Direttore: G. Bolsoni. Il Sindaco: Gennari rog. Giovanni.

Operazioni della Banca con soci e non soci. Emesse azioni a L. 36.50 ciascuna. Sconto effetti di commercio al 5 1/2 per cento. - Frazioni da dividendi a due prorrata, fino a sei mesi 6 per cento. - Rigione Accordi svenzionati sopra valori pubblici ed industriali. - Apre conti correnti, vero genere reale. - Fa il servizio di cassa per conto terzi. Emette, gratuitamente, Assegni del Banco di Napoli.

Ricavo somme: in conto corrente con assegno al 3 1/2 per cento, netto da ricchezza mobile. in deposito a risparmio al portatore al 3 1/2 e 4 per cento, netto da ricchezza mobile. in deposito a piccolo risparmio al 4 per cento, netto da ricchezza mobile. in conto vincolato a scadenza fissa ed in Buoni di Cassa fruttiferi, interesse da convenirsi. Gli interessi decorrono col tempo, non festivo, seguente al versamento.

I libretti tutti sono gra' utili. Alle Società di Mutuo soccorso e Cooperative accorda tassi di favore.

Cateidoscopio

L'onomastico. - Domani, 6, S. Romualdo. Effemeride storica. - 5 febbraio 1369. - Il Consiglio comunale di Gemona delibera accordare gratificazioni a chi a mazza un lupo. (Pagine friulane 1891 p. 16).

Osservazioni meteorologiche.

Table with meteorological data: Direzione di Udine - R. Istituto Tecnico. 4-2-1902 ore 9, ore 15, ore 21, ore 3. Bar. rid. a 0, Alto m. 116.10, livello dal mare 749.3, 748.6, 748.5, 750.2; Umidità relativa 97, 89, 86; Stato del cielo nebb., coperto coperto coperto; Acqua cad. (mm.) 2.0, 4.8, 1.5; Velocità d'azione calma, calma, 2.2, E. 8; Term. centigr. 4.5, 5.5, 5.4, 9.3.2. 4 Temperatura massima minima 5.7, 3.4; minima all'aperto 8.3; 5 Temperatura massima minima 2.2, 2.2; minima all'aperto 2.0.

Giuseppa Borghetti direttore responsabile

COMUNICATO.

Egregio sig. Direttore del Giornale «Il Friuli» Udine. Le famiglie Zanini, di Latisana credono loro dovere protestare contro il contegno poco riguardoso del giornale La Patria del Friuli, la quale nel dare i particolari dell'incendio, in cui perirono i disgraziati Zanini, non avendo alcun riguardo al dolore che tutti ci colpiva, ripetutamente ed in speciale entellotto inserito nel n. 21, la storia delle disgrazie che funestarono la nostra famiglia, abbondando nei particolari e fermandosi a rilevare la mania suicida degli infelici che per un fatale destino si dettero la morte e

gettando ancora dei dubbi sinistri sul suicidio del fratello Antonio.

Comprendiamo benissimo che per esigenze di cronaca i giornalisti debbano fare il loro dovere, ma di un particolare secondario che viene ad riaprire una piaga dolorosa nel cuore d'una famiglia, tanto provata dalla sventura, si poteva almeno accennare di volo, come fecero con giusta misura gli altri giornali.

Non le nascondiamo che addoloratissimi per la nuova disgrazia che ci ha colpiti, questo ricordo di morti violenti avvenute nella nostra famiglia, non è certo un conforto per il nostro spirito già abbastanza agitato. Con stima. Le famiglie Zanini.

ASMA ed AFFANNO

bronchiale-nervoso-cardiaco.

Asmatici, e voi coll'Affanno, Tosse, Catarro, Suffocazioni, Disturbo ai Bronchi ed al Cuore, volete calmare all'istante i vostri soffocanti accessi? Volote proprio guarire radicalmente e presto? Scrivete ed inviate semplice biglietto da visita alla Premiata Farmacia Colombo, in Rapallo Ligure, che gratis spedisce la istruzione per la guarigione. Gratis pure mandasi dietro richiesta l'istruzione contro il Diabete.

Non adoperate più timore dannoso

Ricorrete all'Insuperabile R. Stazione Sperimentale Agraria di Udine.

I campioni della tintura presentati dal sig. Lodovico Re, bottiglie N. 2 - N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno - non contengono nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; né altre sostanze minerali nocive. La detta tintura è composta di sostanze vegetali, escluso l'acido gallico.

Il Direttore Prof. G. Nallino.

Unico Deposito presso il signor LODOVICO RE, Parrucchiere UDINE - Via Daniele Manin.

PREMIATO LABORATORIO

Mauro Luigi fu Mattia UDINE Via della Prefettura N. 4

Ottomano, Bandaio, Fodditore di metalli con deposito di rubinetteria per acquedotti, ecc. Prezzi che non temono concorrenza.

ALBERTO RAPPABILI

CHIRURGO DENTISTA UDINE Piazza S. Giacomo - Casa Giacomelli N. 2.

Assistente per molti anni del dott. prof. Svetitsch della Scuole di VIENNA

Visite e consulti dalle 8 alle 17.

Comune di Codroipo.

Si rende noto che in seguito all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto dei lavori da farsi per la radicale sistemazione della piazza del grani di quanto Capoluogo, le offerte di miglioramento del ventesimo sul dato di lire 3722 36 saranno accettate fino alle ore 12 meridiane del giorno 12 febbraio p. v. purchè cautate dal deposito di L. 600. Codroipo, il 27 gennaio 1902. Il sindaco: F. D. Morò.

SOCIETA REALE

di assicurazione mutua a quota fissa contro i danni d'incendio

Premiata con la prima Medaglia d'Oro all'Esposizione Nazionale di Torino 1884, di Palermo 1891 e con quella d'Oro MINISTERIALE all'Esposizione Generale Italiana di Torino 1896

Sede Sociale in Torino, via Orfania, n. 6 (Palazzo proprio)

Il Consiglio Generale, in sua adunanza 28 dicembre scorso, avuta comunicazione dei risultati finanziari conseguiti nel 1901, constatò che anche nel prossimo anno potrà ripartirsi fra gli assicurati un risparmio non inferiore ai Venti per cento.

Per usufruire i detti risparmi bisogna che la quota sia pagata entro gennaio d'ogni anno.

Riandato dell'Esercizio 1900 (1° Esercizio)

L'utile dell'annata 1900 ammonta a Lire. 1,236,963.86 delle quali sono destinate ai Soci a titolo di risparmio, in ragione del 20 per cento sui premi pagati lire e per detto anno. L. 838,151.20 ed il rimanente è devoluto al Fondo di Riserva in L. 398,812.66

Valori assicurati al 31 Dicembre 1900 conpolizze n. 202,838 L. 4,054,080,817.

Quote ad esigere per il 1901. 5,060,000.-

Proventi dei fondi impiegati. 615,000.-

Fondo di Riserva pel 1901. 8,148,389.06

(1) A tutto il 1900 si sono ripartite ai Soci per risparmi L. 13,485,278.89.

L'AMMINISTRAZIONE.

Malattie degli occhi

DIFETTI DELLA VISTA SPECIALISTA DOTT. GAMBARTO

Consultazioni tutti i giorni dalle 3 alle 6 eccettuata l'ultima Domenica e relativo Sabato di ogni mese. Piazza Vittorio Emanuele n. 2

VISITE GRATUITE AI POVERI

Lunedì, Venerdì, ore 11. alla Farmacia Filippuzzi.

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie interne e nervose. consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2. Piazza Mercatonsovo (S. Giacomo) n. 4.

AMARO BAREGGI

a base di Ferro-China Rabarbaro

Premiato con med. d'oro e d'argento e diploma d'onore.

Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABBARBARO oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.

Uso: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed accita maravigliosamente l'appetito. Vendesi in tutte le Farmacie, Droghieri e Liquoristi.

Il Chimico Farmacista BAREGGI è pure l'unico preparatore del vero e rinomato FLUIDO, rigeneratore delle forze dei cavalli e delle antiche polveri contro la bossaggine e tosse dei cavalli e buoi. Dirigere le domande alla Ditta.

E. G. F.lli Bareggi - Padova.

INTERESSANTE

Tutti i consumatori di CARBONE-COKE

tanto della Città come della Provincia prima di fare acquisti chiedano i prezzi alla Ditta

ITALICO PIVA - UDINE Via Superiore, N. 20.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

VERO ESTRATTO DI CARNE
LIEBIG

Il nome di **LIEBIG** può essere usato esclusivamente per contraddistinguere l'Estratto di Carne della **COMPAGNIA LIEBIG**. (Sentenza della R. Corte d'Appello di Milano 20 Gennaio 1900).

NOVITA PER TUTTI
SAPONE AMIDO BANFI

NOVITA
NOVITA
NOVITA

Da non confondersi coi saponi diversi all'Amido in commercio.

All'Ufficio Annuzi del **Friuli** si vende:
Ricciolina a lire 1.50 e 2.80 alla bottiglia.
Acqua d'oro a lire 2.50 alla bottiglia.
Acqua Corona a lire 2 alla bottiglia.
Acqua di gelso a lire 1.50 alla bottiglia.
Acqua Celeste Africana a lire 4 alla bottiglia.
Cerone americano a lire 4 al pezzo.
Tord tripe centesimi 50 al pacco.
Anticanzie A. Longega a lire 3 alla bottiglia.

Insuperabile!
AMIDO BORACE BANFI

Marca Gallo

di fama mondiale
Con esso chiunque può stirare a lucido con facilità. — Conserva la biancheria. — Si vende in tutto il mondo.

CALMANTI PEI DENTI EMORROIDI - GELONI.

Calmanete per i Denti. Questo liquido, ritrovato Taruffi Rodolfo del fu Scapione antico farmacista di Firenze, Via Romana n. 27, è efficacissimo per togliere istantaneamente il dolore dei Denti, e la fuoriuscita delle gengive. Diluite poche gocce in poca acqua serve di eccellente lavanda igienica della bocca. Rende l'alto gradevole e i Denti sani, preservandoli dalla carie e dalla fuoriuscita stessa. — L. 1.25 la bottiglia.

Polvere Dentifricia Excelsior, unica per rendere bianchissimi e puliti i Denti, senza nuocere allo smalto. — L. 1 la scatola.

Unguento Antiemorroidale Composto, prezioso preparato contro le Emorroidi, sperimentato da molti anni con felice successo. — L. 3 il vasetto.

Spedisco per i Geloni, sicuro rimedio per combattere i geloni in qualunque stadio essi si trovino, raccomandato specialmente per bambini e adulti, che nella stagione invernale ne vanno soggetti. — L. 1.25 la bottiglia. Istruzioni sui recipienti medesimi.

Rivolgete relative Cart. Vaglia alla Ditta sudd. Spediziona franca. — Si vendono nelle principali farmacie d'Italia. In UDINE Farmacia: **Miani** Via Postollo e **Mela** Via Aquileia.

Ordinare sempre specialità **Taruffi di Firenze**.

LA RICCIOLINA

vera arricchitrice insuperabile dei capelli preparata dai FRATELLI RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quante ve ne sono in commercio.

Il suo successo ottenuto da ben 6 anni è una prova di suo mirabile effetto. Basta bagnare alla sera il pettine passando nei capelli perché questi restino splendidamente arricchiti restando tali per una settimana.

Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con annessi gli arricchitori speciali a nuovo sistema.

Si vende in bottiglie da L. 1.50 e L. 2.50

Deposito generale presso la profumeria **ANTONIO LONGEGA - S. Salvatore 4825 - Venezia**.

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale **IL FRIULI**.

GRANIO FERROVARIO

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
O. 4.40	O. 9.57	O. 4.45	O. 10.43
A. 8.04	A. 11.52	O. 8.70	O. 10.07
D. 11.26	D. 14.10	O. 10.35	O. 15.25
O. 13.20	O. 16.16	D. 14.10	O. 17.00
O. 17.30	O. 22.28	O. 18.37	O. 24.35
D. 20.23	D. 23.05	M. 22.35	M. 24.40
DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE	DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
O. 8.02	O. 8.55	O. 4.50	O. 7.35
D. 7.58	D. 9.55	D. 9.25	D. 11.05
O. 10.36	O. 11.39	O. 11.40	O. 13.00
D. 17.10	D. 18.10	O. 16.55	O. 18.40
O. 17.35	O. 20.45	D. 18.30	D. 20.05
DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE	DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
O. 8.30	O. 8.45	A. 8.25	A. 11.10
D. 11.00	D. 10.40	M. 9.00	M. 12.55
M. 16.42	M. 19.44	D. 17.80	D. 20.00
O. 17.25	O. 20.26	M. 23.30	M. 27.32
DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE	DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
M. 10.12	M. 10.50	M. 8.55	M. 9.35
M. 11.40	M. 12.07	M. 10.53	M. 11.18
M. 16.05	M. 16.57	M. 12.35	M. 13.05
M. 21.23	M. 21.50	M. 17.15	M. 17.40
DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE	DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
A. 9.10	A. 9.48	O. 8.00	O. 8.45
O. 14.31	O. 15.18	O. 10.31	O. 11.40
O. 18.37	O. 19.20	O. 20.11	O. 20.50
DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE	DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
M. 7.55	M. 8.35	M. 8.57	M. 9.33
M. 13.16	M. 14.15	M. 10.20	M. 11.14
M. 17.50	M. 18.57	M. 16.25	M. 17.24
DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE	DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
O. 9.11	O. 9.55	O. 9.00	O. 9.48
M. 14.56	M. 15.25	M. 13.16	M. 14.00
O. 18.40	O. 19.25	O. 17.30	O. 18.10
DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE	DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
M. 7.55	M. 8.35	M. 8.20	M. 9.12
M. 13.16	M. 14.15	M. 12.50	M. 13.50
M. 17.50	M. 18.57	M. 17.30	M. 18.25

Le migliori tinture del mondo

riconosciute da oltre trenta anni come le più efficaci e assolutamente ineccepibili le seguenti:

Rigeneratore universale
Ristoratore dei Capelli Fratelli Rizzi Firenze
di ANTONIO LONGEGA - Venezia

Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno e biondo; impedisce la caduta, rinforza il bulbo, e dà loro la morbidezza e la freschezza della gioventù. Viene preferito da tutti perché di semplicissima applicazione. — Alla bottiglia L. 3.

ACQUA CELESTE AFRICANA
La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia
Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi né prima né dopo l'operazione. Oppure può tingersi da sé impiegandovi meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura quindici giorni.

Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e si vende a L. 4.

TINTURA FOTOGRAFICA Istantanea
Questa premiata Tintura, di speciale convenienza per le signore, poiché la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte di simili tinture in 3 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevoli come prima dell'operazione, conservandone la loro lucidezza naturale.
Alla scatola L. 4.

CERONE AMERICANO
Tintura in Cosmetico. — Unica tintura solida a forma di cosmetico preferita a quante si trovano in commercio. Il Cerone americano è composto di amido di buccia che dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in biondo castagno e nero perfetto.
Ogni Cerone in elegante astuccio si vende a L. 2.50.

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annuzi del giornale **IL FRIULI**, Via Prefettura N. 6.

La specialità del giorno
PETROLINA

A BASE DI PETROLIO INODORO
sostanzialmente profumato
per far crescere i capelli ed arrestarne la caduta

L'Unica che possa veramente assicurare a chiunque una bella, folta e rigogliosa capigliatura. La sola che abbia l'azione diretta sul bulbo capillare, di modo che col suo uso si può evitare certo una pregevole calvizie.

Viene raccomandato l'uso a tutte le età e sessi, specialmente alle signore, che con questo prodotto potranno avere una chioma folta e lucente; alle madri di famiglia per tener pulita la testa, rinforzando e sviluppando la capigliatura dei loro bambini.

Infine la PETROLINA fa crescere i capelli; ne aiuta lo sviluppo, ne arresta la caduta, fa sparire la forfora, rendendoli morbidi, lucidi, conservandone il loro colore naturale.

Essa è efficacissima alle persone che colpite da malattia qualsiasi hanno sventuratamente perduto i capelli. E anche il più bell'ornamento, perché con l'uso di questa specialità, non solo ricompariranno i capelli, ma avranno una folta e rigogliosa vegetazione.

Prezzo del flacone con istruzione lire 3.

Si spedisce ovunque inviando cartolina-vaglia di lire 2.75 all'Ufficio Annuzi del giornale **IL FRIULI**, Udine, Via Prefettura N. 6.

GRANIO DELLA TRIANNA A VAPORE

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 8.15	M. 9.30	M. 8.15	M. 9.30
M. 11.20	M. 11.40	M. 11.20	M. 11.40
M. 14.50	M. 15.15	M. 14.50	M. 15.15
M. 17.20	M. 17.45	M. 17.20	M. 17.45

L'UNICA È UNA TINTURA Istantanea

Preparata dalla Premiata Profumeria **ANTONIO LONGEGA-VENEZIA**
N. 4825 - SAN SALVATORE - N. 4825

L'UNICA Tintura istantanea che si conobbe per tingere **Capelli e Barba in Castano e Nero perfetto**.

Universalmente usata per i suoi incontestabili e mirabili effetti e per l'assoluta innocuità.

Nessun'altra Tintura potrà mai superare i pregi di questa veramente speciale preparazione.

In tutte le Città d'Italia se ne fa una forte vendita per la sua buona fama acquistata in tutto il mondo.

Con sole Lire 3 vendesi la detta specialità confezionata in astuccio, istruzione e relativo spazzolino.

Abbandonate l'uso di tutte le altre Tinture e usate solo la miglior Tintura **L'UNICA**.

Vendesi a L. 4 presso la Profumeria **A. LONGEGA Venezia - S. Salvatore, N. 4825** e in UDINE presso l'Ufficio Annuzi del giornale **IL FRIULI**.

Tintura Egiziana Istantanea
per dare ai capelli e alla barba il colore naturale

Per aderire alle molte domande che mi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela per avere la **Tintura Egiziana** in una sola bottiglia, allo scopo di abbreviare e semplificare con egualità l'applicazione, il sottoscritto, proprietario e fabbricante, avverte che, quello signore o signori, che oltre alle solite scatole in due bottiglie, ha posticipato vendita la **Tintura Egiziana** preparata anche in un solo flacone.

È ormai constatato che la **Tintura Egiziana Istantanea**, è l'unica che dia ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale. L'unica che non contenga sostanze velenose, priva di nitrato d'argento, zolfo e rame. Per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è diventato ormai generale, poiché tutti hanno di già abbandonato le altre tinture istantanee, la maggior parte preparate a base di nitrato d'argento.

Scatola grande L. 4 - Piccola L. 2.50

Trovata vendibile in Udine presso l'Ufficio Annuzi del giornale **IL FRIULI** Via della Prefettura N. 6.

Tord-Tripe
per uccidere Topi, Serpi, Talpe
si vende presso il giornale **IL FRIULI**
a Lire 0.50 al pacco.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del giornale a prezzi di tutta convenienza.

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.